LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

I GIALLOVERDI COSTRETTI AL PAREGGIO DAGLI INTRAPRENDENTI OSPITI

Chinotto Neri-Chieti 1-1

CHINOTTO NERI-CHIETI 1-1 — Il pareggio dei gialloverdi segnato da Sordi che riprendeva una palla intercettata dalla barriera difensiva abruzzese su tiro di punizione di Passerini

CHIETI: Cortigiano; Nicolucci, Leonzio, Berti; Brugnoli, Monetti; Galli, Dumani, Salvatore, Frati, Reddi.
CHINOTTO NERI: Meliconi; Garzelli, Benedetti, Passerini; Sordi, Previato; Ragazzini, Ceresi, Capacci, Mosca, Malaspina.
Arbitro: Vanni di Pisa.
—Reti: nel primo tempo al 19' Frati; nella ripresa al 16' Sordi.

Partita mediocre quella di ieri fra il Chinotto e il Chieti, partita da cardiopalma, vissuta dai tifosi giallorossi per tutti i 90 minuti.

Un banale errore di Meliconi nella prima mezz'ora dell'incontro, ha permesso agli ospiti di conquistare un vantaggio che poteva poi essere mantenuto per quasi tutta la partita, con la protezione anche di una buona dose di fortuna. Infatti nulla è valso l'insistente prodigarsi dei locali. Ci sono voluti infatti ben 40' di gioco perchè s'infragesse l'incantesimo che pareva aver stregato la porta abruzzese difesa ottimamente da Cortigiano.

Più difficile del previsto per il Chinotto è stato l'incontro con la compagine ospite che si è dimostrata piuttosto coriacea, decisa a non perdere ulteriormente terreno in classifica. Dotata di una buona difesa, con un Leonzio onnipresente, la squadra nero-verde è sembrata composta di elementi ben preparati, veloci e scattanti. Possiede, specie in Galli e Frati, due giocatori che oggi sono stati sempre un pericolo per la difesa del Chinotto.

E così il Chinotto non è riuscito a superare gli avversari, ed è stato costretto a lasciargli un punto quanto mai necessario per i romani.

I giallo-verdi hanno preso la partita troppo alla leggera, sicuri di fare un solo boccone degli ospiti. Ma invece sul terreno di gioco le cose sono andate in altro modo. Ed è proprio vero che le partite ritenute le più facili, sono quelle da non prendere mai sotto gamba.

Il Chinotto si è lasciato imbrigliare dagli avversari; molti suoi atleti come Mosca, Garzelli e Capacci non sono stati all'altezza della situazione e sono incorsi in errori puerili, da principianti. E buon per loro che Benedetti in difesa si è eretto, come sempre a baluardo insormontabile. Dietro di lui Sordi per generosità e Previato per decisione si sono fatti ammirare.

L'incontro è stato tirato dal principio alla fine. Le due squadre sono partite di scatto come lanciate in una gara di velocità, a tutto vapore con palloni calciati al volo di prima o su rimbalzo. Per i primi minuti il gioco si è svolto velocemente, con sicurezza, senza grandi cose; poi al 19' segnava il Chieti con una azione da manuale. La palla respinta dalla difesa romana veniva raccolta sulla linea centrale del campo da Brugnoli che la smistava lateralmente a Monetti. Lancio lungo a Dumani che la deviava a Frati. Il nero-verde agganciava la palla e senza esitare, da venti metri stangava a rete. Il forte rasoterra trovava incerto Meliconi che si tuffava quando ormai non c'era più niente da fare. Tanta era stata la rapidità dell'azione degli avversari, che i difensori giallo-verdi ne erano rimasti tagliati fuori. E così il gioco del Chinotto, dopo la rete subita, non ebbe più il tono autoritario iniziale, anche se Cortigiano dovette più volte salvare in belle parate su tiri degli avanti giallorossi.

Fino alla chiusura del primo tempo il Chieti riuscirà, con una tattica guardinga ma mai serrata, a conservare il vantaggio acquisito. Dopo il riposo il Chinotto sembrava doversi svegliare, tanta era la bramosia dei giallorossi di pareggiare. Ma la difesa degli ospiti, mise in atto la bella tattica del «fuorigioco» e spesso i lanciati Ragazzini e Ceresi ci cascarono.

Ma infine al 18' il Chinotto otteneva l'agognato pareggio. Punizione contro il Chieti fuori della sua area. Passerini incaricato del tiro colpiva la barriera, formata da sei uomini, la palla ritornava indietro, e, mentre davanti a Cortigiano si era creata una mischia, Sordi tutto spostato sulla destra poteva con un fortissimo tiro batterlo.

Dopo il pareggio, il galvanizzato Chinotto dette sfogo a tutto il suo entusiasmo per poter realizzare nuovamente, ma i suoi risultarono i suoi tentativi di arrembaggio alla porta dell'ex biancoverde Cortigiano che con una serie di belle uscite di pugno, non permise agli stasera giallorossi di conquistare la vittoria, e i due punti indispensabili ai fini della lotta per il primo posto.

VITO SANTORO

UN ALTRO PUNTO PERDUTO DAI LOCALI

Senigallia-Sanlart 1-1

Ha segnato Damiani nel primo tempo ed ha pareggiato Ziantona al 29' della ripresa

SANLART.: Palma, Vinci, Pulitelli; Diglio, Marcellini III, Marcellini VI; Modesti, Guenza, Stentella, Lecis, Ziantona.
SENIGALLIA: Fabbri, Serafini, Fucili; Benutti, Cusani, Fezzin; Damiani, Morandi, Giovetti, Miserocchi, Procacchi.
Reti: nel primo tempo: al 10' Damiani; nel secondo tempo: al 29' Ziantona.

(Dal nostro corrispondente)

SENIGALLIA, 14 — Poche speranze di salvezza rimangono ormai al Senigallia che anche oggi si è lasciato sfuggire un punto prezioso. Buona la prestazione dei singoli giocatori locali, specie in difesa, ma, come nelle altre partite, è mancato il gioco d'assieme.

Ed ecco la cronaca: apertura di marca senigalliese ed al 3' da notare solo due corner per il Senigallia, al 31' e al 39', e l'espulsione di Damiani al 41' per via di fatto contro un avversario.

Nella ripresa gli ospiti passano all'offensiva cercando di raggiungere il pareggio e la squadra locale assume posizione difensiva. In questa fase dell'incontro hanno avuto modo di mostrare le loro doti i difensori locali Fucili e Cusani e l'ottimo ed insidioso Stentella che però oggi è stato ben frenato dal centro mediano senigalliese. Al 29', su azione di contropiede, Ziantona non ha difficolta a segnare il punto del pareggio. I locali si scuotono e al 42' ottengono due corner consecutivi. Al 43' Miserocchi, che oggi ha fatto un buon gioco individuale, dopo aver scartato vari giocatori, si porta a 4-5 metri dalla rete di Palma, ma il suo tiro sfiora il montante. Sfugge così l'ultima occasione per la vittoria.

FRANCO BOLDRINI

GIRONE F

I risultati

*Fabriano-Anconitana	2-1
*Sora-Ascoli	4-0
*Chinotto Neri-Chieti	1-1
*Fermana-Colleferro	1-1
*Sulmona-L'Aquila	0-0
Pescara-Romulea	2-0
*Castelfidardo-S.Giorgese	4-0
Senigallia-Sanlart	1-1

La classifica

Colleferro	21	12	8	1	36	19	32
Chinotto N.	21	12	6	3	42	19	30
Pescara	21	13	4	4	35	20	30
Ascoli	20	11	3	6	44	24	25
Sangiorgese	21	8	6	7	21	25	22
Anconitana	19	8	4	7	25	20	20
Sanlart	21	7	6	8	32	29	20
Chieti	21	6	8	7	21	23	20
Sora	20	8	3	9	31	26	19
Fabriano	21	7	4	10	27	33	18
Fermana	20	5	7	8	25	35	17
Romulea	20	4	8	8	22	29	16
L'Aquila	19	5	5	9	20	23	15
Sulmona	20	4	7	9	20	33	15
Castelfid.	20	4	6	10	18	34	14
Senigallia	21	4	5	12	20	37	13

Le partite di domenica

Sanlart-Ascoli; Colleferro-Chinotto Neri; Romulea-Castelfidardo; Aquila-Fabriano; Anconitana-Fermana; Chieti-Pescara; Sulmona-Sora; Sangiorgese-Senigallia.

CON DUE STOCCATE DI DI CLEMENTE

Pescara-Romulea 2-0

Espulsi Palpacelli e Santelli - Benedetti, Veronici e Lombardini i migliori giallorossi

ROMULEA: Benedetti, Santelli, Andreoli, Cerrini, Veronici, Pauselli; Giannone, Campodonico, Lombardini, Bassetti, Sciamanna.

PESCARA: Argelassi, Pupillo, Godeas, Mungo, Di Matteo, Bulgarelli, Conti, Tontodonati, Ferrari, Di Clemente, Palpacelli.

Arbitro, Signor Murtas di Cagliari.

Marcatori: al 13' e al 45' della ripresa Di Clemente.

(Dal nostro corrispondente)

PESCARA 14 — Con due stoccate di Di Clemente il Pescara ha piegato in solida e volitiva Romulea.

Due a zero per il Pescara e aggiungiamo subito che l'espressione numerica determinante simile risultato non rispecchia l'andamento della gara tra gli abruzzesi e i laziali in quanto i pescaresi hanno sciupato con Ferrari due ottime occasioni da rete. Comunque chiara e indiscutibile l'affermazione della generosa compagine bianco-celeste che è partita con sancio alla conquista dei due punti mentre gli ospiti sono stati ben presto stretti alle corde, richiedendo a Benedetti Andreoli e Veronici una difesa continua estenuante e talvolta affannosa.

Infatti l'undici di capitan Andreoli si limitava a praticare uno stretto gioco difensivo per cogliere il Pescara di sorpresa, ma la generosa opera di Godeas ha sempre sventato le minacciose infiltrazioni di Giannone.

Dopo un primo tempo infruttuoso il Pescara riparte più deciso che mai e nell'ultimo quarto d'ora coglie la vittoria con due reti di Di Clemente.

Per la cronaca a trenta secondi dall'inizio Argelassi è chiamato a difendersi su tiri di Bassetti. Al 2' Ferrari spreca una ottima occasione sparando di lato. Al 10' su rimando di Godeas la palla giunge a Tontodonati, forte passaggio a Di Clemente quest'ultimo scocca il tiro ma Benedetti è pronto a bloccare a terra.

Al 12' terzata irruzione nell'area sede Sig Godeas libera. Al 15 e 16 tempestivi salvataggi di Benedetti molto applauditi. Al 18 Mungo a difesa ormai tagliata effettua un salvataggio volante Benedetti è nuovamente chiamato in causa al 30 33 e 34 su tiri di Conti Palmacci e Di Clemente.

Nella ripresa come già abbiamo detto la Romulea si schierava in difesa serrata e l'accanita resistenza sotto il costante bombardamento da parte di Conti Palmacci Tontodonati e Di Clemente. Ma al 35' esce dalla Palmacci e chiamato a una difficile uscita di testa di Ferrari mandando a Palmacci che con un tiro molto ravvicinato trafigge sulla sinistra di Benedetti.

Dopo la doccia fredda gli uomini di Andreoli si riscuotono e sorprendono qualche scoperta. Ma sono ben dall'arbitro Al 35' il direttore di gara è costretto ad espellere Palmacci e Santelli per scambio di colpi.

Al 40 azione personale di Tontodonati con tiro debole che sembra fermato sulla linea di fondo dal centro sostegno Veronici. Allo scadere del tempo Di Clemente insacca con un forte tiro angolato la seconda rete per il Pescara.

Ottimo per il Pescara Godeas, Tontodonati e Di Clemente; per gli ospiti Benedetti Veronici e Lombardini.

SERGIO TARTARA

DOPO LA « QUARTA » DI RITORNO DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Continua la bella lotta a tre nel girone A Sempre in fuga l'Annunziata nel girone B

Vittorie di: Tarquinia, Almas, Italcalcio, Federconcorsi, Viterbo, Astrea, Nettuno, Lab. Palma, Annunziata, Gaeta, Cosmet, Pontecorvo e Albatrastevere — Sospesa Milanitesit-Rieti

Albano-Giannisport 1-1

GIANNISPORT: Menichelli, Gianni, Marsi; Bonomo, Recchiuto, Boncito; Sartoris, Munzi, Miglio, Rossi, Tozzi.
MURIALDALBANO: Zecchiatoli Vari, Gilberti; Orsini, Volpicelli, Belloni, Passi, Tanni, Ercoli, Trombetta, Albani.
Arbitro: Ambrosio di Roma
Marcatori: nel p. t.: Rossi al 13', nel s. t.: Albani al 17'.

(Dal nostro corrispondente)

ALBANO, 14 — Terreno pesante e gioco velocissimo dei Giannisport che ha privato i rossoblu di una vittoria indispensabile ai fini della classifica. Il primo tempo è risultato quasi completamente di netta marca ospite.

Al 13' un ingiustificabile infortunio ha portato gli azzurri in vantaggio. Rossi effettuava un debole tiro che, ingannando il portiere, terminava in rete. Sartoris per poco non raddoppiava con un tiro che ha colpito la traversa.

Tornate le squadre in campo nel secondo tempo si scatenavano gli undici del Murialdalbano. Il goal del pareggio veniva messo a segno al 17' da Albani che, raccogliendo un potente cross di Orsini, spediva la palla ricevuta a volo di testa in rete.

Per la squadra ospite i migliori sono stati Sartoris e Rossi. Per il Murialdalbano Volpicelli e Albani.

A. B.

Lab. Palma - STEFER 4-1

STEFER Nardoni, Paolacci, Pompili, Litta, Di Pasquale, Rossi, Tombardozzi Foglia, Ceci Piccioni, Matassali.

LAB PALMA: Alunenti Bocci, Pappalardo Balboni; Salvatori, Gelsomino, Cocozza Iacoangeli, Livolsi Gorrieri, Acquaviva.
Arbitro sig Ranchei
Reti nel pt al 26 Lombardozzi (rigore) al 44' Livolsi, nella ripresa al 20' e al 32 Gorrieri, al 44' Livolsi.

L'incontro di ieri all'Attilio era molto atteso perchè le due compagini entrambe relegate in fondo alla classifica giocavano per salvarsi. Hanno vinto i Lab Palma con tre reti di scarto costringendo per tutto il secondo tempo gli ospiti ad una strenua difesa. La Stefer, ancora una volta, ha deluso. Sconclusionata all'attacco non è mai riuscita a rendersi pericolosa e i suoi avanti hanno collezionato sbagli su sbagli.

Battuto il calcio d'inizio la Stefer si lanciava all'attacco ma gli inutili passaggetti in area avversaria venivano troncati facilmente dalla difesa dei laboratori. Tuttavia gli ospiti andavano in vantaggio al 26' in una mischia. Bocci prendeva il pallone con le mani e il rigore veniva realizzato da Lombardozzi. I Lab. Palma subita la rete, non si perdevano d'animo e ad un minuto dallo scadere del tempo pareggiavano con Livolsi che ricevuto un passaggio di Gorrieri da due passi metteva in rete.

Nella ripresa i padroni di casa premevano con insistenza in area avversaria e al 20' e al 32' Gorrieri realizzava due belle reti. Al 44' Livolsi segnava ancora, mentre la Stefer era ormai alla mercè degli avversari.

I migliori: Foglia Rossi e Di Pasquale per la Stefer; Gorrieri, Pappalardo e Livolsi per i Lab Palma.

Italcalcio-Civitacastellana 2-0

CIVITACASTELLANA Meloni, Caprioli, Basso, Sansonetti Scacchi, Speranza, Salmucci, Alberici, Paolucci Lattanzi, Vegli.
ITALCACIO: Nicolini, Lazzarini, Leonori, Mariotti, Laremesi, Pietrantoni, Barbatella, Ricci, Santucci Belardi, Quintavalle.
Arbitro: Ciferri di Roma
Reti: al 1' del secondo tempo Barbatella e al 26' Mariotti.

(Dal nostro corrispondente)

CIVITACASTELLANA, 14 — La partita giuocata su un campo pesantissimo ha dato al numeroso pubblico accorso la possibilità di assistere ad un giuoco piegevole. I bancari hanno dimostrato di essere calciatori perfetti delle loro forze. Nel primo tempo senza troppo forzare sono riusciti a contenere tutti gli attacchi locali (giocavano col vento in favore). Nella ripresa sono venuti fuori con gioco veloce e passaggi il che ha permesso loro di vincere la dura battaglia.

PAOLO VASELLI

Tarquinia-F. Azzurre 2-0

TARQUINIA: Tandina, Donati, Paparozzi, Moretti, Giudutti, Severini, Martelli, Teveroni, Parmigiani, Marchesi Sacripanti.
FIAMME AZZURRE. Cesarini Magora, Ferola, Jacopozzi, Mariani, Gardona, Bortolo, Maialetti, Marini, Pargolani, Agostini
Arbitro Mariotti di Tivoli

(Dal nostro corrispondente)

Il primo tempo termina senza nulla di fatto con un gioco calmo ed equilibrato, da parte delle due squadre. Infatti tutto è trascorso liscio e lascia prevedere un risultato equo dell'incontro. Le Fiamme Azzurre superiori al Tarquinia come tecnica. Il Tarquinia superiore alle Fiamme Azzurre come fiato.

Nel secondo tempo la resistenza del Tarquinia si fa più accentuata i suoi tiri in porta più insidiosi. Infatti all'11' Moretti, con una potentissima stangata, batte imparabilmente Cesarini. Subito dopo, al 14' Parmigiani riceve da Martelli, supera Ferola, scuta Jacopozzi e segna un preciso, magnifico goal. 2 a 0.

Il giuoco prosegue con ritmo veloce: le Fiamme Azzurre non disarmano ma il Tarquinia tiene duro, anzi è ancora insidioso presso la porta di Cesarini. Il giuoco si fa ancora più scorretto ma l'energia dell'arbitro frena ogni velleità. La partita è portata al termine sempre in velocità.

Ottimo l'arbitraggio.

ARMANDO BRUNORI

Cosmet-Velletri 1-0

COSMET. Cervini De Filippo, Centomini; Vellani, Chiodi, Simoncelli; Arena, Ferracuti, Cipettini, Marascalli, Vitali.
VELLETRI: Bellantonio, Papa, Santelli, Masseroni, Salimbeni, Zuccotti; Pandellini, Monosilio, Bianchini, Romani, Priori.
Arbitro Signor Buccella
Marcatore al 12' Marascalli.

Dopo un inizio velocissimo, la Cosmet si portava immediatamente all'attacco e già al 12' di gioco perveniva al successo con un'ottima serie di Marascalli che, raccogliendo una palla pervenutagli in seguito ad una confusa mischia, effettuava un preciso e secco tiro che andava ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Sembrava ormai che i grigioazzurri dovessero farla da padroni e segnare un cospicuo numero di reti ma ciò non si è verificato perchè il Velletri ha saputo ben difendersi ed ha reagito con veemenza quando gli si presentò l'occasione e se non è giunto al pareggio, ciò è dovuto soprattutto alla scarsa intesa fra i suoi attaccanti ed all'assoluta mancanza di precisione nel tiro a rete.

Gli arbitri dal canto loro hanno sempre tenuto in mano le redini dell'incontro, il quale, se si fosse chiuso in parità non sarebbe stato del tutto rispondente per i loventerosi «ragazzi» in rosso-nero.

W. R.

Netto successo dell'Astrea sul Trionfalminerva (3-0)

Pessimo lo stato del terreno a causa della pioggia

ASTREA: Aldobrandi, Ruozzi, D'Ammino, Pancia, Tilli, Ardovino; Zannini, Longhi, Prenna, Antonini, Dolenti.
TRIONFALMINERVA Salvioni; Menicucci, Ribolla, Volpe; Monteferi, Patrizi; Dominzi, Egidi, Matarazzi, D'Andrea, Giuliano.
Arbitro: Minato
Reti: Nel primo tempo al 5' Prenna; nella ripresa al 2' e al 9' Prenna.

Quando al 5' del primo tempo Prenna metteva a segno la prima delle sue tre reti, tutte la speranze per gli ospiti naufragavano.

La gara si è svolta su di un terreno pesante che rendeva difficile il controllo della palla e causava incidenti fortuiti nei confronti dei due undici. In complesso è stata una partita scialba e priva di attrattiva.

Barcollante e svogliata appariva la difesa del Trionfalminerva, attiva e precisa, invece, si mostrava l'Astrea.

Non erano trascorsi 5' che Prenna, da breve distanza, dopo aver scartato il suo diretto avversario stangava a rete, infilando di precisione.

Gli ospiti reagivano, ma trovavano un duro ostacolo nella difesa locale. Nella ripresa la Ostrea si avvantaggiava con una seconda rete (2) autore ancora Prenna che stroncava, in tal modo le velleità degli ospiti i quali subivano un'altra rete al 9' per opera sempre di Prenna.

Rieti-Milatesit 3-1 sospesa al 25' della ripresa

MILATESIT Sabelli, Proietti, Rumieri, Cosmini, Innocenti, Ferrante, Paolone Carlucci, Ferrante Cenci, Laudenz.
RIETI Benassi II, Santarelli, Montagner, Dell'Uomo arme, Mocenni, Martina, Galassini, De Grandis, Benassi I, Tomassoni Discepoli.
Arbitro, Sig Stella di Viterbo
Marcatori al 9' Mariucci (M.), al 20' Calassani, al 30' Montagner, al 40' Galassini.

L'incontro si era iniziato sotto i migliori auspici e nulla lasciava prevedere ciò che sarebbe successo al 25' della ripresa. Ma andiamo con ordine, dopo appena 9' dal fischio d'inizio il Milatesit andava in vantaggio per merito di Carlucci che raccogliendo un pallone alto, effettuava un'ottima ripresa al volo insaccando irresistibilmente. Al 18' si aveva il primo grave infortunio della sfortunata giornata: vittima era Sabelli il portiere dei locali che, in seguito ad uno scontro fortuito con un suo compagno di squadra è caduto pesantemente a terra, battendo violentemente la spalla. Veniva poco trasportato fuori campo e poi all'Ospedale di San Giovanni. Il suo posto era preso da Rumieri. Da questo momento la partita cambiava ed infuocavasi.

Lo cambiarie è il compito dei terzini e di Reti era facilitato ed a 20 Galassini con un classico colpo di testa batteva Dieciminuti dopo era Montagner a portare a quattro reti di vantaggio la sua squadra. Il tempo si chiudeva con Galassini che realizzava la terza rete e la quarta veniva segnata da Santelli per scambio di colpi.

Arbitro: Ciferri di Roma
Reti: al 1' del secondo tempo Barbatella e al 26' Mariotti

(Dal nostro corrispondente)

OIVITACASTELLANA, 14 — La partita giuocata su un campo pesantissimo ha dato al numeroso pubblico accorso la possibilità di assistere ad un giuoco piegevole. I bancari hanno dimostrato di essere calciatori perfetti delle loro forze. Nel primo tempo senza troppo forzare sono riusciti a contenere tutti gli attacchi locali (giocavano col vento in favore). Nella ripresa sono venuti fuori con gioco veloce e passaggi il che ha permesso loro di vincere la dura battaglia.

PAOLO VASELLI

Tarquinia-F. Azzurre 2-0

TARQUINIA: Tandina, Donati, Paparozzi, Moretti, Giudutti, Severini, Martelli, Teveroni, Parmigiani, Marchesi Sacripanti.
FIAMME AZZURRE. Cesarini Magora, Ferola, Jacopozzi, Mariani, Gardona, Bortolo, Maialetti, Marini, Pargolani, Agostini
Arbitro Mariotti di Tivoli

(Dal nostro corrispondente)

Il primo tempo termina senza nulla di fatto con un gioco calmo ed equilibrato, da parte delle due squadre. Infatti tutto è trascorso liscio e lascia prevedere un risultato equo dell'incontro. Le Fiamme Azzurre superiori al Tarquinia come tecnica. Il Tarquinia superiore alle Fiamme Azzurre come fiato.

Nel secondo tempo la resistenza del Tarquinia si fa più accentuata i suoi tiri in porta più insidiosi. Infatti all'11' Moretti, con una potentissima stangata, batte imparabilmente Cesarini. Subito dopo, al 14' Parmigiani riceve da Martelli, supera Ferola, scuta Jacopozzi e segna un preciso, magnifico goal. 2 a 0.

Il giuoco prosegue con ritmo veloce: le Fiamme Azzurre non disarmano ma il Tarquinia tiene duro, anzi è ancora insidioso presso la porta di Cesarini. Il giuoco si fa ancora più scorretto ma l'energia dell'arbitro frena ogni velleità. La partita è portata al termine sempre in velocità.

Ottimo l'arbitraggio.

ARMANDO BRUNORI

Cosmet-Velletri 1-0

COSMET. Cervini De Filippo, Centomini; Vellani, Chiodi, Simoncelli; Arena, Ferracuti, Cipettini, Marascalli, Vitali.
VELLETRI: Bellantonio, Papa, Santelli, Masseroni, Salimbeni, Zuccotti; Pandellini, Monosilio, Bianchini, Romani, Priori.
Arbitro Signor Buccella
Marcatore al 12' Marascalli.

Dopo un inizio velocissimo, la Cosmet si portava immediatamente all'attacco e già al 12' di gioco perveniva al successo con un'ottima serie di Marascalli che, raccogliendo una palla pervenutagli in seguito ad una confusa mischia, effettuava un preciso e secco tiro che andava ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Sembrava ormai che i grigioazzurri dovessero farla da padroni e segnare un cospicuo numero di reti ma ciò non si è verificato perchè il Velletri ha saputo ben difendersi ed ha reagito con veemenza quando gli si presentò l'occasione e se non è giunto al pareggio, ciò è dovuto soprattutto alla scarsa intesa fra i suoi attaccanti ed all'assoluta mancanza di precisione nel tiro a rete.

Gli arbitri dal canto loro hanno sempre tenuto in mano le redini dell'incontro, il quale, se si fosse chiuso in parità non sarebbe stato del tutto rispondente per i loventerosi «ragazzi» in rosso-nero.

W. R.

Nettuno-Cassino 2-1

CASSINO: Bove, Mazia, Paoletti, Clementi, Pagliola, Mosca, Zio, Polak, DellAquila, Andreini, Morra
NETTINO. Cicco, Toccafortuna, Maeri, Artino, Strada, Ruggeri, Pastori, Abati, Accetto, Paccarierè.
Marcatori nel secondo tempo al 22' Paccarie al 24' Abati, al 25' Morra

Gli arbitri dal canto loro hanno sempre tenuto in mano le redini dell'incontro, il quale, se si fosse chiuso in parità non sarebbe stato del tutto rispondente per i loventerosi «ragazzi» in rosso-nero.

W. R.

Nettuno-Cassino 2-1

CASSINO: Bove, Mazia, Paoletti, Clementi, Pagliola, Mosca, Zio, Polak, DellAquila, Andreini, Morra
NETTINO. Cicco, Toccafortuna, Maeri, Artino, Strada, Ruggeri, Pastori, Abati, Accetto, Paccarierè.
Marcatori nel secondo tempo al 22' Paccarie al 24' Abati, al 25' Morra

BRUTTO PASSO FALSO DEI TRANVIERI

Federconsorzi - Atac 1 - 0

Il goal della vittoria marcato da Lattanzi

FEDERCONSORZI: Ranucci, De Cesaris, Brunori, Stellani, Mosca, Gagliarducci; Marengo, Vitello, Fiori, Facchini, Lattanzi.
ATAC Cecchetti, Vitali, Borri, Zoppi, Malfetta, Bartolucci; Pasqualucci, Napoli, Mariotti, De Santis, Roscito
Arbitro Sig Onesti
Reti Al 23' del primo tempo Lattanzi.

Troppo grossa ed importante era la posta in palio perchè lo incontro, fra due delle capoliste in condominio, non risentisse di una atmosfera carica di elettricità. La foga e la buona volontà nonchè una velocità di giuoco sconcertante, hanno preso il posto della tecnica, del freddo calcolo. Tutti gli atleti in campo, pur prodigandosi fino allo spasimo, hanno mostrato chiaramente i segni dell'inquietudine del nervosismo.

In queste condizioni ha vinto la squadra che per prima è riuscita a mettere a segno un goal. E la sorte ha favorito in questo senso la squadra ospite Saldissima in difesa, diremmo insormontabile, all'attacco ha avuto momenti brillanti specie nelle azioni di contropiede.

L'ATAC ha perso e, a proprie spese, ha potuto constatare che non basta premere a lungo in area avversaria per vincere: bisogna tirare e segnare. E il n 1 dei tranvieri è stato più impegnato del collega ospite. Si aggiunga che Pasqualucci ha fallito un rigore regalato dall'arbitro al 4' della ripresa e potrà quindi essere spiegata la vittoria dei tricolori ospiti.

Una nota di merito a tutti gli atleti per lo spettacolo di cavalleresca tenzione fornitoci, che non ci ha fatto mai annoiare durante tutto l'arco dei 90' di gioco. L'arbitro, tranne il rigore concesso con troppa larghezza, ha in complesso ben diretto.

ORFEO GRIGOLO

Viterbo-Spes 2-1

VITERBO Amorosi, Pasquini, Spadaro, Rampici, Patara, Giampaoli, Montanari Ciucci, Bruni, Baruzzi, Vincenti
SPES Masi Andreazzi, Ippoliti II, Mancini Schiavone, Stocco, Dori Sgauzz, Quaresima, Zega Zanasi.
Marcatori nel primo tempo, al 37' Baruzzi, al 42' Quaresima; nella ripresa al 10' Br. ti.

(Dal nostro corrispondente)

VITERBO, 14 — Malgrado il campo reso fangoso dalla pioggia che ha cominciato a ricadere fin dall'inizio dell'odierna partita, abbiamo assistito ad un gioco abbastanza piacevole.

La partita si è trascinata senza note di rilievo fino al 35' quando Baruzzi, della squadra locale, tirava una punizione con un nulla di fatto. Due minuti dopo lo stesso Baruzzi segnava la prima rete della giornata portando in vantaggio la propria squadra.

Dopo nemmeno cinque minuti la Spes però poteva pareggiare con un tiro di testa del giocatore Quaresima.

Nella ripresa continuava la pioggia: all'8' da notare una punizione tirata da Zega sulla sbarra orizzontale della porta.

Al 10' viene la seconda rete realizzata ad opera di Bruni, che portava la propria squadra alla vittoria. La Spes non ci è apparsa una squadra molto inferiore come si rileva dalla classifica.

Ad un minuto dalla fine la sfortuna colpiva Vincenti, uno dei più bravi giocatori del Viterbo che scivolava riportando la rottura di una gamba per cui doveva essere trasportato fuori campo.

D. B.

I risultati e le classifiche

GIRONE A

I risultati

*Murialdalbano - Giannisport	1-1
*Tarquinia - F. Azzurre	2-0
Almas - *Torrimpietra	1-0
Ita'calcio - Civitacastellana	2-0
Rieti - *Milatesit	3-1
Federconsorzi - *Atac	1-0
Viterbo - Spes	2-1
Humanitas - Civitavecchia	n.d.

La classifica

Federcons.	19	10	5	4	30	12	25
Rieti	19	9	7	3	36	21	25
Italcalcio	19	10	5	4	37	24	25
ATAC	19	9	5	5	33	25	23
Murialdal.	19	8	7	4	35	31	23
Almas	19	10	2	7	37	34	22
Milatesit	19	8	4	7	38	28	20
Giannisport	19	8	4	7	25	22	20
C.Castellana	19	8	3	8	18	21	19
Spes	19	7	5	7	27	31	19
Humanitas	18	6	5	7	18	23	17
C.Vecchia	18	4	7	7	22	30	15
F. Azzurre	19	6	3	10	23	28	15
Viterbo	19	5	3	11	24	33	13
Tarquinia	19	4	4	11	23	39	12
Torrimp.	19	1	7	11	14	29	9

GIRONE B

I risultati

*Astrea - Trionfalminerva	3-0
*Nettuno Cassino	2-1
*Lab. Palma - Stefer	4-1
*Annunziata - Fiorentini	4-0
Gaeta - Ostiense	5-2
*Cosmet - Velletri	1-0
*Pontecorvo - Latina	4-2
*Albatrast. - Anzio	5-1

La classifica

Annunziata	19	14	2	5	62	12	30
Latina	19	10	4	5	28	22	28
Cassino	19	8	7	4	26	23	23
Cosmet	18	8	5	5	34	28	21
Gaeta	19	7	6	6	36	33	20
Anzio	19	8	4	7	35	30	20
Pontecorvo	19	6	7	6	30	33	19
Fiorentini	19	6	7	6	21	23	19
Nettuno	19	7	5	7	24	27	19
Astrea	19	7	4	8	27	24	18
Trionfalm	19	6	5	8	23	26	17
Velletri	19	6	5	8	25	28	17
Lab. Palma	19	6	5	8	23	29	17
Albatrastev.	19	4	8	7	30	36	16
Stefer	19	4	5	10	21	42	13
Ostiense	18	3	3	12	17	40	9

— ATLETICA LEGGERA —

A Zaccurri il titolo laziale di corsa campestre (3 serie)

Ai posti d'onore Lener ed il civitavecchiese Crisostomi

Magnificamente organizzato dall'ENAL Roma in collaborazione con la FIDAL, si è svolto al Galoppatoio di Villa Borghese il campionato laziale per «terza serie» di corsa campestre, sulla distanza di 3.566 metri.

Ha vinto (e non poteva accadere altrimenti) Zaccurri, il forte atleta dei paracadutisti di Viterbo che ha dimostrato ancora una volta di non temere rivali tra i pari serie nel Lazio. Se degno d'elogio è il vincitore non possiamo dimenticare Lener, il giovanissimo alfiere del Monte Mario che, alla sua prima gara tra i «terza serie», si è difeso benissimo, tallonando per un lungo tratto Zaccurri e conquistando un onorevolissimo secondo posto.

Terzo un altro elemento proveniente dalle file dell'UISP, quel Crisostomi già messosi in luce nella scorsa annata agonistica, ma che quest'anno ci sembra molto migliorato. Quarta era la maglia bianco-azzurra dell'Atlac di Colucci.

Ventisette sono stati i partenti e 25 gli arrivati. Al termine del primo giro (m. 966 circa) in testa era Andaloro seguito a 56 metri da Zaccurri, Lener, Bilotti e Crisostomi. A metà gara (5.43 e 5/10) Andaloro, stesso in campo per fare un po' di fiato, si tirava ed il ruolo di battistrada andava a Zaccurri che lo manteneva sino al traguardo. Lener, intanto non mollava e «teneva» con disinvoltura il passo del più anziano rivale. Così fino al traguardo.

CARLO SCARINGI

L'ordine d'arrivo

1) ZACCURRI (Parac. VT.) in 11'49"2; 2) Lener (M. Mario) 11'58"3; 3) Crisostomi (Atl. C Vecchia) 12'03"6; 4) Colucci; 5) Gobbi; 6) Lupi; 7) Spatola; 8) Salvatore; 9) Camodeca; 10) Cosimi.

GLI SPETTACOLI

Repliche al Valle del «Dito nell'occhio»

La compagnia Parenti-Fo-Durano, ha dato seguito alle già numerose repliche romane dello spettacolo «Il dito nell'occhio» debuttando ieri sera al Teatro Valle, fra i più larghi consensi del pubblico. Lo spettacolo, che ha costituito il successo dell'annata teatrale italiana, con oltre 9 mesi di programmazione, si replicherà al Teatro Valle, a prezzi familiari fino a solo giovedì 18 corr. Prenotazioni e vendita all'Arpa (Cit) telef. 683-341.

Concerto Celibidache all'